



Sezione sud

RESOCONTO ESCURSIONE PINETE ARCO JONICO

In data sabato 06/06/2015 si è realizzata la escursione di Pro Silva organizzata dalla sezione sud con circa 10 partecipanti tra soci e altre tecnici.



La giornata organizzata nelle pinete dell'Arco Jonico è iniziata con la visita del Bosco Marziotta comprensorio boscato appartenente alla Riserva Biogenetica "Stornara" in località Chiatona, Comune di Palagiano (TA). Inizialmente è stata osservata un'area di circa 33 ha percorsa dal fuoco nell'estate 2013; queste aree nell'autunno-inverno del 2013 sono state ripulite di tutta la vegetazione morta compreso le piante di Pino d'Aleppo morte ma ancora in piedi. Dall'osservazione è emersa la scarsa rinnovazione naturale del Pino. Inoltrandosi verso le aree ben conservate si osservano invece i processi spontanei di rinaturalizzazione della pineta, con la presenza di numerose piantine di pino, laddove si verifica un'apertura della coltre arborea, e la presenza di lecci nelle vallecole più ombreggiate e umide delle zone retrodunali in posizione dominata dalle piante di Pino.



Successivamente il gruppo si è spostato verso la Pineta Marinella in località di Ginosa Marina (TA), ove si sono potuti osservare popolamenti artificiali di Pino d'Aleppo e in misura minore Pino domestico. La presenza di aree di saggio permanenti ove in passato sono stati eseguiti interventi di diradamento di diversa intensità ci ha consentito di fare diverse riflessioni. Attraverso la misurazione dei diametri di alcune piante per ogni area di saggio si è potuto verificare come gli incrementi diametrali siano stati notevolmente maggiori nelle aree di saggio ove è stato eseguito un diradamento forte (circa il 33% di area basimetrica) rispetto a quelle in cui si è eseguito un diradamento debole (circa il 13% di area basimetrica).



Sempre all'interno della Pineta artificiale si sono potuti osservare gli effetti dei diradamenti realizzati negli anni 2001/2002 su tutte le sezioni del popolamento arboreo di circa 46 ha. In media su tutte le sezioni si era intervenuto con un diradamento intermedio con un prelievo di area basimetrica pari al 24 %. Dalle osservazioni si è potuto constatare che il popolamento non ha subito crolli e schianti in seguito al taglio ma la densità delle piante, ancora elevata rispetto alle condizioni naturali, non permette la rinnovazione delle piante di pino; al contrario il sottobosco caratterizzato principalmente da Lentisco e Ilatro comune ha raggiunto altezze notevoli con uno strato arboreo che occupa circa il 50% della superficie boscata.

